

GENTE RISPARMIO

Tariffe, profili, durata: consigli sulle polizze Rc per le due ruote

Assicurazione moto,
guida al rinnovo

Le compagnie offrono tutte la stessa copertura, ma i prezzi sono diversi: l'importante è confrontare più preventivi. «Ma attenzione anche al massimale: spesso con pochi euro di differenza si può alzare rispetto al minimo di legge», dice l'esperto di "6sicuro"

di Rossana Linguini

Se fate parte del popolo dei motociclisti, ma magari non della tribù degli irriducibili, vale a dire quelli che non rinunciano alle due ruote neppure quando la colonnina di mercurio finisce sotto lo zero, avrete già cominciato a dare una sbirciatina in garage. Già, perché inforcare uno scooter o una moto è più comodo che prendere i mezzi pubblici, è più rapido e meno costoso di mettersi al volante di un'auto e, con la bella stagione, diventa pure piacevole. Il che non significa però che non sia necessario tenere d'occhio i costi, soprattutto quelli delle polizze Rc, che, osserva Altroconsumo, negli ultimi tre anni sono aumentati anche del 20 per cento. Ma in base a che cosa varia il prezzo di una polizza Rc moto?

«Proprio come accade con le Rc auto», spiega Edoardo Loewenthal, presidente di 6sicuro, sito che consente di comparare gratuitamente le tariffe assicurative, «il prezzo della polizza varia in base alla classe di merito di appartenenza, alla città in cui si vive, al profilo dell'assicurato: chi è sposato con figli, per esempio, pagherà di meno di un single, perché statisticamente è considerato meno a rischio». Detto questo, basta divertirsi un po' su www.6sicuro.com.

Chi è sposato con figli paga meno di un single perché è più prudente



A OGNUNO LA SUA POLIZZA
Non esiste una compagnia più conveniente, ma soluzioni più adeguate a ogni profilo.

it, inserendo i propri dati e verificando cosa offre il mercato, per scoprire che le tariffe proposte dalle compagnie sono estremamente variabili (si veda la tabella) e in alcuni casi la differenza tra l'una e l'altra rasenta i 500 euro: ma come mai?

«Premesso che non esiste una compagnia più conveniente di un'altra in assoluto», precisa Loewenthal, «ma solo proposte più adeguate a un determinato profilo, se si parla di

Rc non ci sono sostanziali differenze di contenuto tra i vari prodotti». In altre parole, scegliere un preventivo più costoso e pagare centinaia di euro in più non porta alcun vantaggio. «L'unico suggerimento», aggiunge il presidente di 6sicuro, «è quello di verificare il massimale, cioè il tetto massimo del risarcimento, che per legge è di 2,5 milioni di euro. Alcune compagnie, però, propongono un tetto più alto, fino a 3-3,5 milioni, chiedendo un paio di euro in più di premio: in questo ca-



MA QUANT'È CARO LO SCOOTER
 Gregory Peck e Audrey Hepburn sulla Vespa di *Vacanze romane*: «Costa di più assicurare uno scooter 150», dice l'esperto, «di una moto 600».

Tariffe: le migliori e le peggiori

Nella tabella, i preventivi migliori e peggiori per due diversi profili: un uomo, classe di merito 4, con Honda CB 600 Hornet; una donna, classe di merito 8, con Vespa 250

CITTÀ	UOMO	RISPARMIO	DONNA	RISPARMIO
Torino	Da 233 a 477 euro	244 euro	Da 208 a 281 euro	73 euro
Milano	Da 248 a 581 euro	333 euro	Da 221 a 319 euro	98 euro
Firenze	Da 299 a 636 euro	337 euro	Da 221 a 389 euro	168 euro
Roma	Da 341 a 837 euro	494 euro	Da 290 a 481 euro	191 euro
Napoli	Da 766 a 867 euro	101 euro	Da 673 a 728 euro	55 euro

Fonte: Elaborazione Gente su dati 6sicuro

so vale la pena di approfittarne». A differenza di quello che accade con le auto, poi, esiste un altro elemento importante nella scelta della polizza, che dipende dall'utilizzo che si fa del mezzo da assicurare, ovvero l'individuazione della durata. «C'è quella annuale», dice

Loewenthal, «ma anche quella stagionale, che va dai 3 ai 4 mesi e, al confronto, costa mensilmente un po' di più, fino al 20 per cento. L'altra possibilità, che è offerta dal 90 per cento delle compagnie, è quella di scegliere una polizza annuale con possibilità di so-

spensione nel periodo in cui non si utilizza la moto. Alcune di queste compagnie chiedono comunque il pagamento di un piccolo premio, più o meno del 10 per cento del totale, anche durante il periodo di sospensione».

Detto questo, le regole per il rinnovo o la disdetta sono le stesse in vigore per le Rc auto: i contratti di assicurazione anche in questo caso possono essere con tacito rinnovo (cioè prorogati in mancanza di disdetta scritta) o senza tacito rinnovo. Se la disdetta non viene inviata almeno 15 giorni prima della scadenza a mezzo raccomandata o via fax, non è valida e il contratto è da considerarsi prorogato. A meno che la compagnia, come accade spesso in questo periodo, non aumenti il premio più di quanto non cresca il tasso d'inflazione. «Ma in questo caso», conclude Loewenthal, «l'assicurato può inviare la disdetta anche lo stesso giorno della scadenza della polizza». ●